

“EDUCAZIONE ALLA SALUTE”: CONVEGNO PRESSO L’ENGIM NAZIONALE

“Non sempre fa notizia un evento come quello di oggi sull’Educazione alla salute promosso da ENGIM Nazionale e progettato dalla dott.ssa Liliana Giglio della Direzione Nazionale: fa notizia, anzi rumore, solo se si parla di bullismo, di scuola che si picchia.” Mario Rusconi, Vicepresidente ANP (Associazione Nazionale Presidi), interviene così nel convegno “Educazione alla salute”, organizzato dall’Ente nazionale del Murialdo (ENGIM) che si è tenuto il 27 marzo 2019 nella sua sede nazionale di Roma e che ha coinvolto i giovani di diverse scuole del territorio romano, professionisti del settore e rappresentanti istituzionali. Il tema centra gli obiettivi 3 e 4 dell’Agenda 2030.

Giovani, benessere e salute sono stati il filo conduttore di tutti gli interventi, ma non solo: il coinvolgimento diretto dei ragazzi, e la loro partecipazione attiva, rendono l’obiettivo educativo più efficace. ENGIM ha ritenuto opportuno seguire una metodologia collaborativa e all’insegna dell’autoregolazione dei ragazzi. Il lavoro di laboratorio nei rispettivi istituti, e la successiva presentazione durante il convegno, ha mantenuto l’attenzione sempre alta. Il messaggio agli studenti è arrivato con mezzi e modi adeguati. I “giovani parlano per i giovani” con strumenti funzionali e potenti, raccontando in modo semplice informazioni “forti”: isolamento, HIV/AIDS, doping, uso e abuso di farmaci e dipendenza da iperconnessione.

Ha aperto i lavori la direzione Nazionale di ENGIM, moderatrice della conferenza è stata Raffaella Ceres, pedagoga e consigliera CONPED Nazionale (Coordinamento Nazionale Pedagogisti ed Educatori), che ha presentato gli interventi con l’intento di elaborare una guida di parole chiave. A supporto dei ragazzi, nella seconda parte del convegno, sono intervenuti professionisti e rappresentanti istituzionali del settore.

Ad aprire il convegno la scuola media dell’Istituto comprensivo di via Tiburtina Antica. Questa ha invitato l’uditorio ad una riflessione tramite la visione del video “Io sto bene con te e stiamo bene perché stiamo insieme”. Il titolo è esplicativo e il messaggio è chiaro tanto quanto la parola chiave che gli alunni hanno scelto: noi. La collaborazione e le relazioni personali sane sono alla base della salute, intesa non solo come assenza di malattia, ma anche come vivere nel benessere fisico, psichico e sociale (definizione OMS, 1946).

Il Liceo Scientifico Niccolò Machiavelli ha proseguito con l’intervento “HIV: ieri e oggi” descrivendo la storia, l’evoluzione, sintomi e rischi del contagio del virus HIV, e sottolineando l’importanza dell’informazione e del dialogo a livello formale e informale come mezzo di prevenzione. Anna Caraglia, medico del Ministero della Salute, ha integrato l’intervento dei ragazzi presentando le campagne ministeriali di sensibilizzazione sui comportamenti a rischio. Precauzione e consapevolezza sono le parole da tenere a mente

“Lo sport del doping” è stato il tema della presentazione del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo Leonardo Murialdo. Insieme a Liliana La Sala, direttrice del Ministero della Salute, hanno delineato la diffusione del fenomeno, l’uso dei farmaci e le relative sintomatologie. Il discorso si è poi spostato sull’etica dello sport e sul suo valore educativo. La competizione non deve mai prevalere sulla correttezza.

L’uso e l’abuso dei farmaci è stato, invece, il tema dell’intervento del CFP Ernesto Nathan che, in modo interattivo e creativo, ha spiegato gli effetti positivi e negativi dei farmaci, e come l’abuso delle medicine possa portare a gravi conseguenze. Altri argomenti hanno riguardato l’uso di prodotti naturali e la necessità di semplificare le informazioni mediche sui bugiardi. Argomento avallato dall’intervento di Pierluigi Bartoletti, vicepresidente dell’ordine dei medici: “l’informazione e un buon rapporto col medico è la miglior medicina contro l’abuso di farmaci”.

Gli studenti del CFP ENGIM San Paolo hanno parlato di Webpatia e di dipendenza dall’iperconnessione. Dopo la visione di un video sulla strumentalizzazione della realtà delle persone per mezzo di internet, è

intervenuto Andrea Nuzzo, del movimento etico digitale “Social Warning” e creatore delle vignette “Sii come Bill”. La consapevolezza dei rischi e delle potenzialità del web sono state il centro del suo intervento.

A chiusura dei lavori Fabio Olivieri, Presidente CONPED, ha concluso lasciando all’uditorio una riflessione: “sappiamo per cosa moriamo, ma non sappiamo per cosa siamo in salute. La condivisione delle informazioni e la costante ricerca dei perché della vita è ciò che ci permette di essere salvi.”

La positività del convegno, con gli stessi ragazzi attori dell’evento, sarà provata dalla sua replicabilità e dalla ricaduta che avrà sulle coscienze dei giovani. Il materiale raccolto dalle presentazioni dei ragazzi sarà unificato e inserito nel testo “Educazione e cittadinanza – laboratori attivi tra istruzione e formazione”, lavoro frutto di ragazzi della Formazione Professionale di ENGIM san Paolo di Roma e studenti del Liceo Scientifico L. Murialdo di Albano Laziale. Il format del convegno sarà ripetuto al Festival dello Sviluppo Sostenibile 2019 dell’ASviS che si terrà dal 21 maggio al 6 giugno. Suo obiettivo realizzare un cambiamento culturale e politico che consenta al nostro Paese di attuare l’Agenda 2030 delle Nazioni Unite.